



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
AGCOM COMUNICAZIONI

COMUNICATO STAMPA

AGCOM: RICHIAMO ALLA SOCIETÀ LA7 S.P.A. AL RISPETTO DEI PRINCIPI IN MATERIA DI PLURALISMO DELL'INFORMAZIONE DURANTE LE CAMPAGNE ELETTORALI E REFERENDARIE

Il Consiglio dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, nella riunione odierna, ha richiamato la società La7 S.p.A. affinché nei programmi di informazione diffusi in occasione di future competizioni elettorali o referendarie venga garantito un rigoroso rispetto dei principi di obiettività, completezza, lealtà e imparzialità dell'informazione e parità di trattamento tra i soggetti politici, nonché un equilibrato accesso e pari opportunità a tutti i candidati, anche attraverso l'uso delle immagini.

Il richiamo ha tratto origine da quanto verificatosi durante la trasmissione "Otto e mezzo", andata in onda il 17 ottobre 2017, allorché la conduttrice Lilli Gruber ha ricordato che l'on. Giorgia Meloni si trovava a Palermo per la campagna per le elezioni regionali in Sicilia; l'on. Meloni, nel confermare quanto detto dalla giornalista, ha mostrato i simboli elettorali presenti alle sue spalle relativi alla Lista Fratelli d'Italia - Noi con Salvini, lista che in Sicilia sostiene il candidato alla Presidenza della Regione, Nello Musumeci. Lo sfondo è rimasto visibile per tutta la durata dei diversi interventi dell'on. Meloni, anche quando è stata esaurita la trattazione delle tematiche connesse alla consultazione elettorale siciliana.

"Le immagini dei simboli", si legge nella delibera 402/17/CONS, "possono catturare con decisione l'attenzione dei telespettatori, a maggior ragione se trasmessi negli ultimi giorni della campagna elettorale e possono influenzare inconsapevolmente l'elettore, in particolare se accompagnano la trattazione di questioni di carattere politico-istituzionale nazionale".

Roma, 31 ottobre 2017